

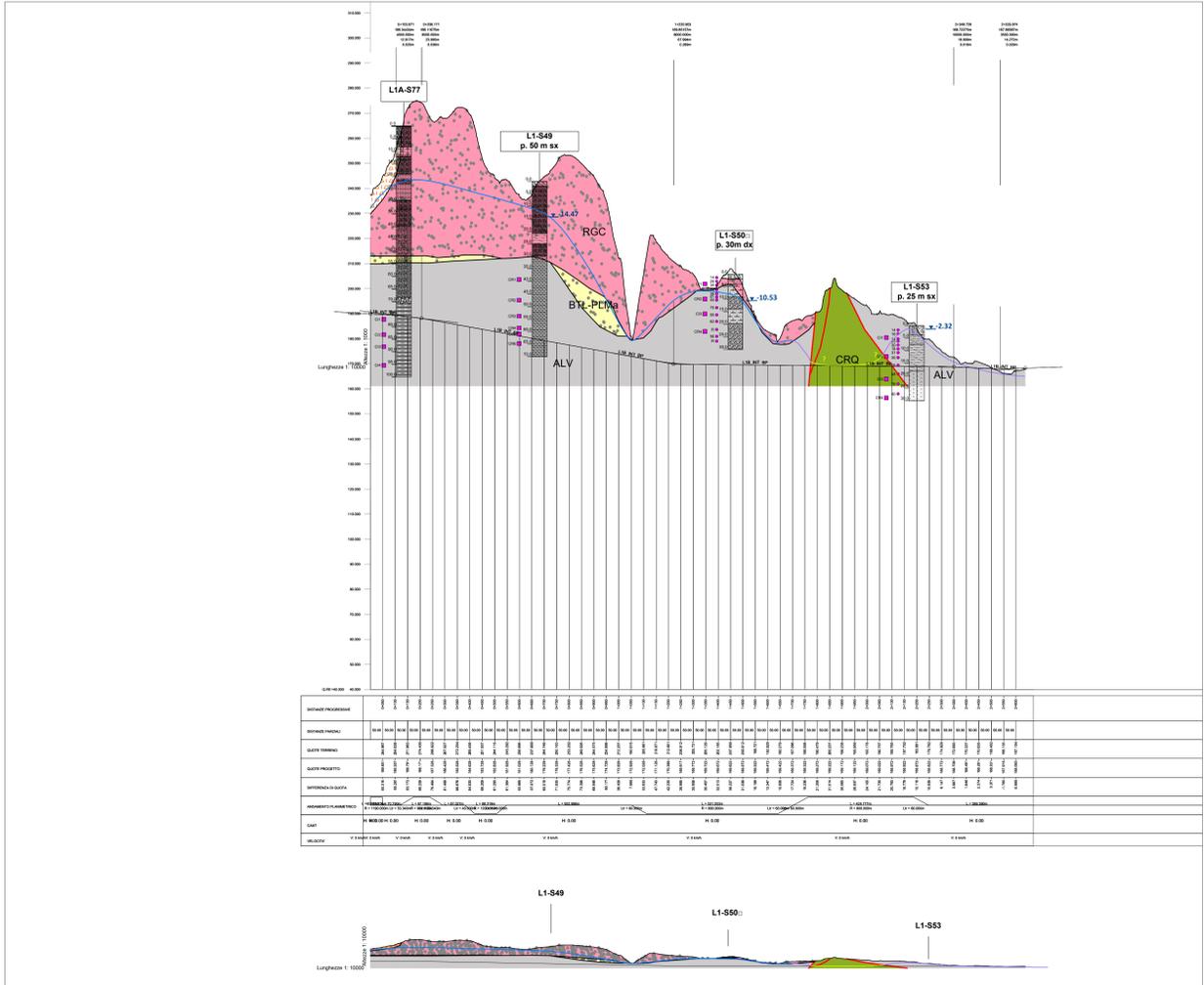
DEPOSITI QUATERNARI (DEPOSITI NON DISTINTI IN BASE AL BACINO DI PERTINENZA)

- UNITA' IN FORMAZIONE**
 - DEPOSITI ANTROPICI: Terreni caotici di riporto costituiti da argille, sabbie e ghiaie.
 - DEPOSITI ALLUVIONALI ATTUALI: Depositi ghiaioso-sabbiosi e subordinatamente sabbioso-limosi nelle aree di alveo e generali dei principali corsi d'acqua.
 - COLTRE ELUVIO-COLLUVIALE: Depositi detritici, massoio e stratode, a supporto di marce limoso-argillose, con classi eterometriche, a spigoli vivi.
- UNITA' COMPLETAMENTE FORMATE**
 - DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E TERRAZZATI: Depositi fluviali ghiaioso-sabbiosi e subordinatamente sabbioso-limosi. Essi sono riconoscibili in diverse fasi di accumulo, la loro età è determinabile localmente sulla base dei rapporti morfostatigrafici. Spessori variabili da pochi metri ed alcune decine di metri.
 - DETRITO DI FALDA: Depositi eterometrici, eterometrici, con frammenti argillosi o appena smussati a forte disorientazione, riferibili ad antiche falde sottili e con detritico-alluvionali. I lembi addossati a versanti calcarei si presentano con scarsa matrice e talora cementati. Spessore massimo di alcune decine di metri.

DEPOSITI PLEISTO-QUATERNARI (DEPOSITI DISTINTI IN BASE AL BACINO DI PERTINENZA)

- Bacino del Fiume Tanagro - Settore di Bottiglietti**
 - SISTEMA DI BIVIO**
 - Chiese di Cerreto**: Ghiaie, breccie e conglomerati con classi eterometriche organizzati in intervalli caotici o stratiformi, e livelli fini limoso-sabbiosi o limoso-argillosi. Depositi terrazzati in ambiente di conoide e di piana alluvionale con aree paludate, sospesi sul fondovalle. Appoggio in continua stratigrafia su TSG. Spessore di circa 50 m.
 - SISTEMI DI PALOMONTE E BOTTIGLIETTI**: Alterazioni di eterogeneità poligena, sabbie laminare e argille di ambiente fluvio-lacustre, anche abbandonati, in cui si rinvengono ortoclaste di calcare, vetro fuso, conglomerati e breccie poligeni di ambiente deposizionale alluvionale e di conoide terrazzato, con depositi terrazzati sospesi sul fondovalle. L'intero sistema mostra rapporti morfologici con altre unità quaternarie e con i substrati.
- Bacino del Fiume Tanagro - Settore di Auletta**
 - TRAVERTINO DI TUFANELLO**: Travertino ora compatto, ora poroso e tenero in strati di 0,20-1 m, spesso molto ricco di vegetali di acqua dolce e con qualche traccia di molluschi (bivalvi piccoli Gastropodi), Microfauna, Ostacoli (Tyrrenomyzinae scuti) e Cypridea tosa, ologni di Caracae.
 - SISTEMA DI AULETTA**: Argille omogenee grigio-azzurre con frequenti resti vegetali di ambiente fluvio-lacustre, con intercalazioni di orizzonti conglomeratici ghiaiosi di potenza metrica. I conglomerati sono poligeni a matrice arenacea prevalente, di ambiente fluviale, e presentano livelli di sabbie e argille; costituiscono le maggiori dorsali che emergono dal versante, tra Caggiano, Auletta e il S. Rocco del Tanagro. Sia in affioramento che nei sondaggi, il rapporto tra argille e conglomerati è circa 9 a 1.
- Bacino del Fiume Tanagro - Settore Vallo di Diano**
 - SISTEMA DELLA CERTOSA DI PADULA**: Depositi fluvio-lacustri costituiti da alternanze di argille grigie e nerastre, limo-sabbiosi passanti a sabbie limose marroni, con lenti ghiaiose e livelli torosi (PAD₂); in eteropia a depositi ghiaiosi e sabbioso-sabbiosi fluviali di conoide alluvionale costituiti da ghiaie e classi eterometriche, con marce limoso-sabbioso-argillose talora prevalente (PAD₁). In appoggio, su superficie erosionale, su diverse unità pre-pleistocene e su BUC.
 - SISTEMA DI BUONABITACOLO**: Depositi lacustri costituiti da argille grigie, a luoghi alternati a limi sabbiosi e lenti di ghiaie fluviali (BUC₂); in eteropia a depositi di conoide alluvionale e in sabbie fluviali, costituiti da conglomerati e ghiaie a classi eterometriche, con marce sabbiose e intercalazioni di lenti di sabbie e limi (BUC₁). Affiorano terrazzati e, a luoghi, debolmente inclinati, nella zona sud del Vallo e nella zona orientale, si rinvengono nel sottosuolo fino ad almeno 200 m di profondità.

- SIMBOLOGIE**
 - ELEMENTI GEOLOGICI: Contatto geologico incerto, Faglia incerta, Faglia certa, Faglia normale a basso angolo "LANF" (i trattini indicano la parte ribassata), Sovraccostamento incerto, Posizione indicativa di faglie capaci "IN FASE DI VALIDAZIONE" come individuate dal progetto ITHACA, Posizione indicativa di faglie capaci "VALIDATE" come individuate dal progetto ITHACA, Gaiatura (immersione/inclinazione) della stratificazione principale, Gaiatura (immersione/inclinazione) della superficie di faglia.
 - Aree tettonizzate e cataclastate, interessate da un grado di fratturazione elevato, Aree tettonizzate e cataclastate, interessate da un grado di fratturazione estremamente elevato.
 - ELEMENTI GEOMORFOLOGICI: Idrografia superficiale, Conoidi alluvionali, Olio di scarpata fluviale attiva (connessa con il corso d'acqua che l'ha generata), Olio di scarpata fluviale disconnessa dal corso d'acqua, spesso sede di fenomeni di instabilità, Olio di scarpata morfologica, Olio di terrazzo marino, Olio di scarpata di frana.
 - Aree caratterizzate dalla presenza di cottili diffusi quiescenti, non cartografabili singolarmente, Frana per scivolamento rotazionale, attiva (a), quiescente (b), Frana per colamento veloce, quiescente, Frana per colamento lento, attiva (a), quiescente (b), Frana complessa (crolli/crollamenti rotazionali/planari che evolvono in colamenti), attiva (a), quiescente (b), Aree caratterizzate dalla presenza di diffuse frane quiescenti per colamento lento e movimenti complessi, coalescenti, Versante caratterizzato da possibili movimenti coinvolgenti il substrato prequaternario e la copertura quaternaria (DGPV7).
 - INDAGINI: Sondaggio eseguito, CPTU eseguita, Prova Dilatometrica Marchetti (DMT) eseguita, DPSH eseguita, Sondaggio eseguito da ANAS, Sondaggio Banca Dati ISPRA, MASW - HVSR, Linee simili.
 - ALTRI SIMBOLI: Capisaldi irrisolti (a-sorgente; b-pozzo; c-sorgente con posizione non verificata), Sorgenti (fonte del dato: a-carta IGM; b-carta PUC o PSC; c-terreno; d-altro; e-terreno (emergenza diffusa)), Pozzi (fonte del dato: a-carta IGM; b-carta PUC o PSC; c-terreno; d-ISPRA), Pesca in alveo, Limite dell'area di studio, Tracciati dell'opera in progetto, SIMBOLOGIE SULLI PROFILI: Traccia schematica dell'andamento della stratificazione principale nelle unità a prevalente componente argillosa (sezione 1:1), Traccia schematica dell'andamento della stratificazione principale nelle unità a prevalente componente carbonatica/dolomitica (sezione 1:1), Traccia schematica dell'andamento della stratificazione principale nelle unità a prevalente componente argillosa (sezione 1:10), Traccia schematica dell'andamento della stratificazione principale nelle unità a prevalente componente carbonatica/dolomitica (sezione 1:10), Limite superiore della superficie di falda, ipotizzata in base alle letture piezometriche eseguite nel periodo di monitoraggio, Limite superiore della zona satura sulla base delle letture piezometriche eseguite nel periodo di monitoraggio e del contesto geologico-idrogeologico, Linea di involucro dei carichi idraulici ipotizzati sulla base del contesto geologico-idrogeologico, Lettura di soglia/area minima (falda più alta, in blu) e quota assoluta (in grigio) nel periodo novembre 2021 - marzo 2023.



- LEGENDA DELLE COLONNE STRATIGRAFICHE**
 - Terreno agrario/coltivato
 - Argille limose e sabbiose
 - Argille sabbiose-ghiaiose
 - Limati-argillosi o argillosi-marnosi, debolmente sabbiosi
 - Limati sabbioso-ghiaiosi, sabbioso-argillosi e marnosi
 - Sabbie e arenarie, localmente con ghiaie
 - Sabbie e limi, sabbie limose
 - Chiese sabbiose e sabbie ghiaiose
 - Chiese sabbioso-limosi
 - Argille marnose e limose o debolmente sabbiose
 - Argille marnose sabbiose, marce argillose sabbiose
 - Argille, argille marnose con sottili alternanze sabbiose
 - Arenarie da cementate a debolmente cementate
 - Conglomerati da cementati a debolmente cementati o ghiaie addensate
 - Breccie a matrice prevalentemente limoso-argillosa
 - Orizzonte caotico (argille, limi, sabbie con classi spigolose)
 - Orizzonte caotico (argille, marce, silti, livelli calcarei)
 - Calcarei, calcari marnosi, calcareni, calcinati da compatti a moderatamente fratturati
 - Calcarei, calcari marnosi, calcareni, calcinati da moderatamente fratturati a molto fratturati
 - Dolomia e/o Calcari dolomitici da compatti a debolmente fratturati
 - Dolomia e/o Calcari dolomitici da debolmente fratturati a molto fratturati
 - Dolomia e/o Calcari dolomitici (torzati)
 - Fratturabilità con riempimenti (calcite, quarzo, selce, breccia, torba)
 - Livello carbonifero
 - Perdita certa
- Codice ed eventuale distanza rispetto all'asse di linea (P = prototipo)**
 - Profondità in m da bocca foro
 - Posizione prova SPT
 - Prelievo campione
- L1b=10x**: l'asterisco a fianco al codice del sondaggio indica l'installazione di un inclinometro in un foro adiacente.
- L1b=10x***: l'asterisco a fianco al codice del sondaggio indica l'installazione di una prova Down Hole nel foro o in un foro adiacente.

GEOLOGIA IN PLATEA (piano del ferro)		ALV	CRO	AVL
AREE TETTONIZZATE E CATACLASTATE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
AREE INTERESSATE DA FAGLIE - LANF - THRUST	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
CLASSI DI COPERTURA (m)	0-50	50-100	0-50	
CARISIMO	probabile			
CARICO IDRALICO (m)	valore medio: 0,50 varianza: 0,10	0,50		

- UNITA' LITOSTRATIGRAFICHE SIN E POST-OROGENEE**
 - SIE**: FORMAZIONE DI MONTE SIERRO. Formazione scarnamente affiorante, definita principalmente sulla base delle fonti bibliografiche e dai sondaggi geologici realizzati. Argille marnose limose e limoso-sabbiose grigie verdi e grigio scuro, alternate a strati da sottili a medi (max 30 cm) di calcareni e breccie dolomitiche grigie, brecciate con macrofossili. Presenza di livelli metrici caotici, costituiti da conglomerati ad elementi poligeni argillosi e sub-argillosi in matrice argillo-sabbiosa grigiastra (Molasse di Caggiano, Auct.), MIOCENE.
- UNITA' DELLA CATENA APPENNINICA (INTERNE) - UNITA' LIGURI**
 - UNITA' TETTONICA DELLA VALLE DEL SELE (AD AFFINITA' SICILIDE)**
 - TUT**: TUFTI DI TUSA. Successione terrigena qui costituita da arenarie micacee bruno e subarotati quarto subarotati, laminati, in strati medi; calcareni e calcari marnosi avari con diffuse vene di calcite centimetriche, marce argillose, silti, e argille scagliolate bruno con diffuse vene di calcite, vetro fuso, silti, sabbie quarzose e silti. Appoggio microlitoclastico rinvenibile. Contatto parzialmente eterico con la parte alta della successione di ALV e rapporti stratigrafici con FMS. L'ambiente deposizionale è marino basale. Spessore di circa 100 m. MIOCENE INF.
 - GRUPPO DELLE ARGILLE VAREGATE (ARGILLE VARICOLORI SUPERIORI)**: Argille grigio-verdi e rosso-violacee, calcari e calcari chiari in strati sottili, presenza di ostacoli di calcari cretaci. L'ambiente deposizionale è di mare marino profondo. Rapporti stratigrafici gradati alla base con FMS e a alto con TUT con cui la formazione è parzialmente eterica. Lo spessore stimato non è superiore ai 150 m. AQUITANIANO (per posizione stratigrafica).
 - FORMAZIONE DI MONTE S. ARCAANGELO**: Alterazione non regolari di bancate detritico-metriche di calcari marnosi avari e grigi, con patine mangianferre, talora silicizzate; calcareni e calcari marnosi avari con diffuse vene di calcite centimetriche, marce argillose, silti, e argille scagliolate bruno con diffuse vene di calcite, vetro fuso, silti, sabbie quarzose e silti. Appoggio microlitoclastico rinvenibile. Contatto parzialmente eterico con la parte alta della successione di ALV e rapporti stratigrafici con FMS. L'ambiente deposizionale è marino basale. Spessore di circa 100 m. MIOCENE INF.
 - ARGILLE VARICOLORI INFERIORI**: Successione terrigena costituita da calcareni, non distinte nel presente lavoro. Litofacies ad argille grigie, argille scagliose, marce e calcari marnosi grigi, arenarie micacee laminare; spessore non inferiore ai 150 m. PALEOCENE - EOCENE MEDIO-SUP.
 - Litofacies argillo-sabbiose**: argille sabbiose e marnose grigio scuro, vetro fuso presenti intercalazioni di calcari e calcari marnosi; spessore stimato intorno ai 50 m.
 - Litofacies ad argille brunocastee**: argille siltoso-marnose brunocastee e verdastre, alternate in piccole scaglie galeiformi, con impregnazioni di Fe-Mn; dagli brunocastee e verdastre; nella parte alta calcari o marce parzialmente silicizzate; spessore complessivo di circa 100 m.
 - Litofacies argillo-quarzosa**: argille siltoso-bruno-rossastre, verdi e violacee, "quartziti", calcari e calcari scelti verdi e grigi, in strati da medi a molto sottili; argille siltose e abbandonate vene di calcite ed impregnazione bituminosa e di Fe-Mn; potenza dell'ordine dei 50 m. CRETACICO SUP 3 - EOCENE.
- UNITA' DELLA CATENA APPENNINICA (ESTERNE) - UNITA' TETTONICA ALBURNO-CERVATI-POLLINO**
 - ROTT**: CALCARI A RADIODITI. Calcari fangosoliti, calcareni, calcolini grigiastre, biancaste e avari, in strati da medi a spessi, talora sottili, più a sud, nel lagone, e in arenarie calcari grigi scure e rare, stratificate, con noduli, spesso in letti bioturbati da detriti a metri. Nella parte bassa dolomie e calcari dolomitici sottili in strati sottili. Nella morfologia, anche lo stato bioturbato, talora rustico, gasteropodi e frammenti di echinodermi. La microfossia è costituita da foraminiferi milioliti, ostracodi, discoridi. Spessore variabile tra 150 m (zona di Castelluccio) e 350-500 m (Lagonegrese). Ambiente deposizionale di piattaforma carbonatica, in condizioni variabili da bassa ad alta energia idrodinamica. Differenziabile dal sottostante CRO quasi esclusivamente per il solo contenuto fossilifero. Costituisce un sistema carsico, caratterizzato dalla presenza di zone di fratturazione con discontinuità riempite da argille residuali, di cavità e fessure (da detritiche a metriche), talora riempite da detriti sabbioso-ghiaiosi, di circoli carati anche molto ampi, di dimensioni decametriche. Presentano un grado di fratturazione variabile, generalmente da medio ad elevato.
 - CRG**: CALCARI CON REQUIEME E GASTEROPDI. Nell'area di Serra San Giacomo: calcari micrati avari, in banchi e strati, con numerose intercalazioni di dolomie grigie fesse. Microfossia: Cerasinella, Cuneolina, Cretoceras, Planorbis, Cerasinella, Cerasinella. Nell'area del Vallo di Diano: calcari grigi in strati medi e spessi, con frequenti livelli ricchi di gasteropodi e requiem. Subordinatamente calcari scuri in strati sottili e medi, dolomie da massive a lamine. Sono stati rinvenuti un membro nella parte bassa (Membro dei Calcari ai sottili fibroso-raggiato) ed uno nella parte alta (Membro dei Calcari ad Alveoloidi e dolomie laminati). Limite inferiore stratigrafico con CCM. Nell'area a sud del Vallo di Diano e nel Lagonegrese: calcareni e calcolini grigi scuri e noccia stratificati, in strati composti tra 20 e 100 cm, con frequenti livelli a requiem e gasteropodi. Subordinatamente dolomie e calcari dolomitici bastati da galeati a noca e calcari dolomitici nerastri, ricchi di materia organica, in strati sottili (2-10 cm). Nella parte bassa nei letti di calcareni dolitici e frequenti livelli con laminazioni algali; nella parte media livelli pseudoconglomerati con classi calcaree in matrice marnoso-argillosa da giallastro a verdastro o arrossato; nella parte alta calcareni bioturbati ad arenolite. Tra i macrofossili: gasteropodi (tra cui merinee), requiem, e rari capridi (nella parte alta). Spessore: circa 650 m. Pressa in basso a CCM e la transizione è marcata da livelli di calcareni dolitici con ooidi e piccoli fibroso-raggiati. Costituisce un sistema carsico, caratterizzato dalla presenza di zone di fratturazione con discontinuità riempite da argille residuali, di cavità e fessure (da detritiche a metriche), talora riempite da detriti sabbioso-ghiaiosi, di circoli carati anche molto ampi, di dimensioni decametriche. Presentano un grado di fratturazione variabile, generalmente da medio ad elevato.
 - CCM**: CALCARI CON CLADOCORPIS E CLYPERNA. Nell'area di Caggiano: calcari dolitici, calcareni pseudo-dolitici, rare calcolini grigi e noccia, calcolini stratificati, con coralli, cheilidi, Etipacrina, Kurubia, Plectambonites salentina. Spessore fino a 500 m.
 - BATHONIANO - TITONIANO**: CALCARI DOLITICI ED ONCOLITICI. Calcari colorati biancasti e grigi, calcareni con sottili intercalazioni marnose verdastre a Palaeodasycladus mediterraneo, grandi lamellibranchi (cosmici e spazzati), calcareni e calcolini (Favosites a Lathyrus); calcareni e calcolini con rare e sottili intercalazioni marnose e mediterraneo ed Oribolites precursor. Spessore non inferiore a 200 m. Ambiente deposizionale di piattaforma retrotransgena a margine ad alta energia. TGARCIANO SUP - GIURASSICO MEDIO.
- UNITA' DELLA CATENA APPENNINICA (ESTERNE) - UNITA' TETTONICA MONTI DELLA MADALENA**
 - CBI**: CALCARI BIOTURBOLITICI CON RUDISTE. Nell'area di Polla e Alano Lucano: calcareni micrati grigio-chiaro con resti di Rudistae, in banchi e strati. Microfossia: Accorrella, Rostrella, Miliolite, Ostracodi. Nell'area di S. Maria Consilina: calcareni grigi chiari, biancaste, noccia in strati da medi a molto spessi, bioturbati con frammenti di rudisti, ostracodi e altri brachi, calcolini in strati e banchi talora lenticolari, bioturbati e intra-bioturbati, subordinate intercalazioni di calcolini grigio-chiaro, in strati sottili. Spessore in affioramento stimato in 500 m.
 - CPL**: CALCARI A PALAEODASYCLADUS. Calcareni bianchi e calcari conglomerati avari e pisoliti, calcari dolomitici biancasti con reti lamellibranchi (megacoloidi), gasteropodi e coralli. Spessore non inferiore a 200 m. Ambiente deposizionale di piattaforma carbonatica da lagunare a prossimo a margine. Presentano un grado di fratturazione variabile, generalmente da medio ad elevato.
 - DBS**: DOLOMIA SUPERIORE. Nell'area di Polla e Alano Lucano: dolomie cristalline grigie, linte e arenarie, bioturbate e oncolitiche, rustiche intrastatistiche, con livelli stromatolitici, in strati e banchi tabulari. Tra i fossili lamellibranchi, gasteropodi (Arca sp.), foraminiferi bertonioi, alghie. Di frequente fratture solo cataclastiche, sono alla periferia dei calcari prenti dipignuti. Spessore in affioramento stimato non inferiore a 500 m. Limite inferiore non affiorante. Nell'area di Lagonegrese (tra Castelluccio e Rivello): dolomie grigie chiare e bianche mal stratificate in banchi irregolari. Ai luoghi dotati di coralli carboniferi con frequenti livelli pisoliti. Dolomie spesso stromatolitiche ed oncolitiche, con Megalodon gumbeli, Cerasinella e altri brachi organogeni a Megalodon spp. Localmente (Rivello) affiorano dolomie scure molto fratturate, con tracce di lamellibranchi sottili e con livelli ad ooidi e piccoli fibroso-raggiati. Livelli carboniferi di qualche centimetro di spessore. In tutta l'area la DBS si presenta tettonizzata, evidenziando tre caratteri geomorfologici differenti: uno meno tettonizzato, spesso non stratificato (es. a Rivello); uno tettonizzato, caratterizzato dalla presenza di numerose zone di taglio, che isolano lenti relativamente indolomizzate; un terzo di scorcio costituito da zone cataclastiche, uno estremamente tettonizzato, che evidenzia un'elevata fratturazione della roccia, fino a renderla tipicamente fessurata e sabbiosa. La porzione più tettonizzata è difficilmente distinguibile dal versante orientale dolomitico inferiore del POP, analogamente tettonizzato. Spessore totale, circa 700 m. NONICO - RETICO.

- ALTRI SIMBOLI**
 - Capisaldi irrisolti (a-sorgente; b-pozzo; c-sorgente con posizione non verificata)
 - Sorgenti (fonte del dato: a-carta IGM; b-carta PUC o PSC; c-terreno; d-altro; e-terreno (emergenza diffusa))
 - Pozzi (fonte del dato: a-carta IGM; b-carta PUC o PSC; c-terreno; d-ISPRA)
 - Pesca in alveo
 - Limite dell'area di studio
 - Tracciati dell'opera in progetto
 - SIMBOLOGIE SULLI PROFILI: Traccia schematica dell'andamento della stratificazione principale nelle unità a prevalente componente argillosa (sezione 1:1), Traccia schematica dell'andamento della stratificazione principale nelle unità a prevalente componente carbonatica/dolomitica (sezione 1:1), Traccia schematica dell'andamento della stratificazione principale nelle unità a prevalente componente argillosa (sezione 1:10), Traccia schematica dell'andamento della stratificazione principale nelle unità a prevalente componente carbonatica/dolomitica (sezione 1:10), Limite superiore della superficie di falda, ipotizzata in base alle letture piezometriche eseguite nel periodo di monitoraggio, Limite superiore della zona satura sulla base delle letture piezometriche eseguite nel periodo di monitoraggio e del contesto geologico-idrogeologico, Linea di involucro dei carichi idraulici ipotizzati sulla base del contesto geologico-idrogeologico, Lettura di soglia/area minima (falda più alta, in blu) e quota assoluta (in grigio) nel periodo novembre 2021 - marzo 2023.

COMMITTENTE:		PROGETTAZIONE:													
 RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		 ITALFER RETE FERROVIE MULTISTATALI													
S.O. GEOLOGIA															
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA															
LINEA SALERNO - REGGIO CALABRIA															
NUOVA LINEA AV SALERNO - REGGIO CALABRIA															
LOTTO 1 BATTIPAGLIA - PRAIA															
LOTTO 1B ROMAGNANO-BUONABITACOLO															
GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA E IDROGEOLOGIA															
Carta geologica con elementi di geomorfologia e profilo geologico (planprofilo)															
Interconnessione Romagnano															
SCALA: 1:10000/1000															
COMMESSA		LOTTO	FASE ENTE TIPO DOC.												
R/C2A		B1	R 69 N4												
GE00		O1	O10 C												
Rev.	Descrizione	Redatto	Data												
A	Emersione definitiva	SNT/2024	01/09/2024												
B	Emersione definitiva	SNT/2024	01/09/2024												
C	Emersione definitiva	SNT/2024	01/09/2024												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Operatore</th> <th>Verificato</th> <th>Data</th> <th>Approvato</th> <th>Data</th> <th>Autorizzato Data</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				Operatore	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data						
Operatore	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data										
File: R/C2A/IR6/N4/GE0001010C.dwg n. Elab.:															